ALLEGATO "A" AL REPERTORIO N. 38296/13293

STATUTO DELLA FONDAZIONE GAETANO COSTA

- Art. 1) Per onorare la memoria e mantenere vivo il ricordo della personalità e dell'impegno civile e professionale di GAETANO COSTA, Magistrato assassinato dalla mafia, è istituita, su iniziativa del Comitato Promotore, costituito con scrittura privata del 14 maggio 1982, autenticata dal Notaio Cesare Di Giovanni da Palermo, in pari data, registrata a Palermo il 20 maggio 1982 al n. 1932, la "FONDAZIONE GAETANO COSTA".
- Art. 2) La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa acquisirà personalità giuridica ai sensi degli artt. 12, 14 e seguenti del Codice Civile.
- Art. 3) La Fondazione ha sede in Palermo, provvisoriamente in Via Alcide De Gasperi n. 189.
- Art. 4) La Fondazione persegue i seguenti scopi:
- approfondire e diffondere la conoscenza dei fenomeni mafiosi in tutte le loro manifestazioni;
- elaborare misure, metodi e strategie di lotta contro la criminalità mafiosa;
- contribuire alla formazione di una cultura di antimafia e di una profonda coscienza civile e democratica per isolare e sconfiggere la delinquenza mafiosa.

Per la realizzazione di tali scopi la fondazione può:

istituire borse di studio; sovvenzionare studi, ricerche, indagini ed altre iniziative; organizzare o concorrere ad organizzare dibattiti, corsi e seminari di studio, convegni ed altre manifestazioni pubbliche; curare la raccolta di documenti, studi e scritti vari sui fenomeni mafiosi; istituire un'emeroteca ed una biblioteca specialistica, aperta al pubblico; contribuire alla realizzazione da parte di terzi di iniziative rientranti negli scopi della Fondazione; stabilire rapporti anche duraturi e cooperare con organizzazioni, istituzioni ed enti impegnati nella lotta contro la mafia e la delinquenza organizzata; curare pubblicazioni e compiere qualsiasi operazione patrimoniale, bancaria o finanziaria necessaria o utile al perseguimento degli scopi della Fondazione ed al compimento delle superiori attività.

- Art. 5) Il patrimonio iniziale della fondazione è di L. 350.000.000 (trecentocinquantamilioni) costituito con fondi erogati dalla Regione Siciliana con Legge 16 novembre 1984 n. 91, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 51 del 24 novembre 1984. Tale patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato con:
- elargizioni corrisposte da enti o da privati;
- fondi raccolti pubbliche sottoscrizioni, debitamente autorizzate a norma di legge;
- eventuali contributi dello Stato, della Regione, di Enti pubblici e privati;

- dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio;
- dagli avanzi di gestione che il Comitato Direttivo, con proprie deliberazioni, disporrà di destinare ad incremento del patrimonio.

Art. 6) Sono Organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione
- il Comitato Direttivo
- il Collegio dei Revisori
- il Consiglio Generale
- Il Presidente della Fondazione è eletto dal Comitato Direttivo.
- Il Comitato direttivo è costituito da cinque membri, ai quali non verrà devoluto alcun emolumento, dei quali uno designato dalla famiglia Costa e gli altri eletti dal Consiglio Generale.
- Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri, ai quali non verrà devoluto alcun emolumento, designati dal Consiglio Generale e rimane in carica tre anni.
- Il Consiglio Generale è costituito dai promotori e dalle persone cooptate dallo stesso Consiglio.

I limiti di cui al comma precedente non operano per il primo anno di vita della Fondazione, durante il quale le designazioni verranno effettuate all'unanimità.

La cooptazione può aver luogo una sola volta all'anno per non più di cinque persone, designate a maggioranza dal Comitato Direttivo.

Art. 7) Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione.

Egli convoca e presiede il Comitato Direttivo, esercita i poteri che gli sono conferiti dal presente Statuto nella esecuzione dei programmi di attività e delle deliberazioni del Comitato Direttivo, adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento amministrativo della Fondazione, ivi compresi gli eventuali provvedimenti di urgenza che dovranno essere sottoposti alle successive ratifiche del Comitato Direttivo alla prima riunione.

Il Presidente formula proposte al Comitato Direttivo, anche avvalendosi di consulenza esterna, in ordine ai programmi di attività ed al conferimento di incarichi di studio e consulenza. In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il membro del Comitato più anziano di età, ed in caso di dimissioni, il Comitato Direttivo provvede alla nomina del nuovo Presidente.

Art. 8) Il Comitato Direttivo costituito nei modi di cui al superiore art. 6, rimane in carica per due anni. Qualora alcuni dei suoi membri vengano meno o rinunzino all'incarico

anzitempo, il Comitato Direttivo può procedere alla loro sostituzione mediante cooptazione.

I membri cooptati rimangono in carica sino a successiva riunione del Consiglio Generale che deve provvedere alla loro conferma o alla loro sostituzione.

- Art. 9) Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente della Fondazione ed in sua assenza dal componente più anziano.
- Art. 10) Il Comitato Direttivo ha tutti poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché per la ripartizione delle rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione perseguirà gli scopi sociali.
- Art. 11) Il Comitato Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno una volta ogni tre mesi ed in via straordinaria tutte le volte che il Presidente o almeno due membri lo reputino necessario. Si. riunisce, altresì, a richiesta del Collegio dei Revisori.

La convocazione è effettuata con lettera raccomandata spedita cinque giorni prima o con telegramma spedito due giorni prima. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti il Comitato Direttivo. Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Per l'approvazione dei bilanci, della normativa interna e del regolamento del personale e per l'acquisto e l'alienazione dei beni immobili, è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

Alle sedute del Comitato Direttivo viene invitato anche il Collegio dei Revisori.

- Art. 12) I verbali delle deliberazioni del Comitato Direttivo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.
- Art. 13) Il Comitato direttivo può nominare un Segretario Generale, senza alcun emolumento, che partecipa alle sedute del Comitato direttivo con parere consultivo, redige i verbali e quindi funge da segretario del Comitato, pone in esecuzione, d'intesa con il Presidente, i deliberati del Comitato e dell'Assemblea, sovraintende alla gestione delle attività della Fondazione.
- Art. 14) Il Comitato Direttivo può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi componenti.
- Il Presidente ed i membri del Comitato Direttivo hanno diritto al rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni dell'Ufficio.
- Art. 15) Il riscontro della gestione della Fondazione è esercitato da un Collegio dei Revisori composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente, e due supplenti.

Il Presidente del Collegio ed almeno uno dei supplenti dovranno essere iscritti nell'Albo dei Revisori dei Conti.

I Revisori durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il Collegio dei Revisori esercita il suo mandato a norma degli Artt. 2403 e segg. Codice Civile in quanto applicabili, vigilando sulla gestione, sulla regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, nonché sull'osservanza delle leggi e del presente Statuto.

In particolare dovrà redigere le relazioni sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo che saranno allegate agli stessi.

Art. 16) Il Consiglio Generale, costituito come all'art. 6 è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è dallo stesso convocato, in sessione ordinaria, nel primo quadrimestre di ogni anno, e, in sessione straordinaria, su iniziativa del Presidente medesimo o su richiesta del Comitato Direttivo o del Collegio dei Revisori o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio. La convocazione è effettuata con le modalità previste per il Comitato Direttivo all'art. 11.

Il Consiglio Generale ha la sorveglianza sull'indirizzo amministrativo della Fondazione e particolarmente:

- 1. esamina, udita la relazione del Collegio Revisori, il bilancio;
- 2. discute ed approva la relazione del Comitato Direttivo sull'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio;
- 3. discute ed approva le modificazioni dello Statuto;
- 4. elegge i membri chiamati a comporre, ai sensi dell'art. 6, il Comitato Direttivo; designa i tre membri del Collegio Revisori; provvede alle eventuali cooptazioni di nuovi suoi membri.
- Il Consiglio Generale può, altresì, nominare un comitato scientifico composto da tre a cinque elementi volti a prospettare al Comitato direttivo iniziative e quant'altro utile ed opportuno per il raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.
- Art. 17) L'esercizio finanziario decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo di ogni anno devono essere approvati dal Comitato Direttivo il conto consuntivo ed il bilancio preventivo.
- Art. 18) La Fondazione è costituita senza limite di durata.
- Art. 19) Qualora la Fondazione non potrà perseguire i suoi scopi istituzionali ed in genere ove ricorrano le cause di estinzione previste dalla legge, la Fondazione sarà dichiarata estinta dal Consiglio Generale con la maggioranza di tre quarti dei suoi componenti ed in caso di mancato funzionamento di quest'organo dal Comitato Direttivo a maggioranza assoluta dei Componenti.

Con la dichiarazione di estinzione della Fondazione si provvederà alla devoluzione del patrimonio residuato allo adempimento delle obbligazioni ad altre Fondazioni o Enti similari.

Art. 20) In attesa del riconoscimento giuridico la Fondazione opererà come Comitato Promotore.

FIRMATI: VINCENZO PALMEGIANO - LETIZIA RUSSO NOTAIO